

CROCE SUL CUORE!

R-estate con l'ACR!





Carissimi ACRini,

siamo ormai giunti alla fine del nostro particolare viaggio!

Oggi i nostri amati protagonisti affronteranno anche loro l'ultima tappa e scopriremo se Russell è diventato un vero ACRino... Voi che dite? Se lo merita questo titolo?



Foto dall'ACR di Livigno

La storia!

- *Il nostro Kevin è una lei!* – disse, sorridendo, Carl. Tutti e tre festeggiarono la bella notizia e misero in sicurezza Kevin e i cuccioli, prima di salutarli e proseguire il loro cammino.

Finalmente giunsero a Morbegno e furono ospiti del Signor Fausto. Si fermarono per 3 giorni, nei quali visitarono il paese e fecero altre gite in montagna.

Russell ebbe l'occasione di partecipare ad un incontro ACR, al quale invitò, con insistenza, anche il caro Signor Fredricksen, che rimase colpito dal clima di amicizia e di condivisione che si respirava nell'associazione.

Venne di nuovo il momento di partire e i nostri due protagonisti salutarono il Signor Fausto, ringraziandolo della grande ospitalità.

- *Dove andrete ora?* – chiese Fausto sulla soglia di casa.

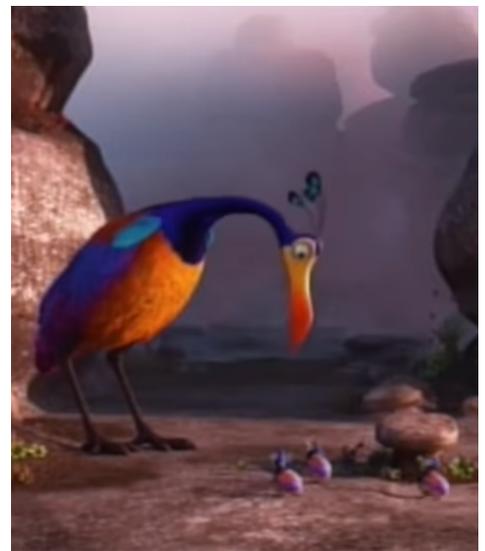
- *Pensavo di visitare il paese più a nord della nostra Diocesi* – disse, orgoglioso, Carl.

- *Quale, Signor Fredricksen?* –

- *Livigno, Russell!* –

- *Ottima idea! Allora buon viaggio, amici! Tornate al più presto! Ho ancora tanti posti da farvi vedere!* – salutò Fausto.

- *Ciao, Signor Fausto!* – salutarono in coro Carl e Russell.





Il loro viaggio proseguì e, nel primo pomeriggio, atterrarono vicino alla chiesa di Santa Maria Nascente di Livigno. Trovarono un paese immerso nella natura e, nelle vicinanze, si vedeva una pista da sci e tanti bambini alle prime armi con le discese.

- *Questo paese è famoso per gli sport invernali, soprattutto lo sci* – spiegò Carl.

- *Davvero?* – chiese Russell – *posso provarci, Signor Fredricksen? Non ho mai sciato prima d'ora* –

- *Veramente, nemmeno io* – constatò Carl – *beh... c'è sempre una prima volta* – e, dicendo ciò, ammiccò al ragazzino.

- *Oh, signor Fredricksen, sarà bellissimo!* – disse entusiasta Russell.

Una volta deciso, si portarono fino alla pista da sci. Lì incontrarono una famiglia, composta dalla signora Annalisa, dal signor Simone e dai piccoli Giacomo e Maria.

- *Salve!* – salutarono i due genitori.

- *Salve!* – rispose sorridente Carl

- *Io sono Carl Fredricksen e lui è Russell. Siamo in viaggio per visitare la Diocesi di Como. Pensavamo di passare la restante parte del pomeriggio a sciare* –

- *Oh, perfetto!* – rispose con un sorriso Annalisa e, dopo aver presentato la sua famiglia, aggiunse – *visto che non avete mai provato l'ebrezza dello sci, perché non vi unite a noi?* –

- *Che bello! Volentieri!* – rispose entusiasta Russell.

La giornata era magnifica, il sole splendeva in cielo e Russell, con i suoi due nuovi amici, passò uno splendido pomeriggio.



La famiglia, per accoglierli nel migliore dei modi, decise di ospitarli nella loro casa e di condividere con loro l'attrezzatura da sci. Il sole stava per tramontare, quando... Carl aveva preso la sua decisione: voleva che il ricordo di Ellie rimanesse sempre con lui, ma che fosse legato anche a questo viaggio. Così, mentre Russell stava facendo un pisolino dopo la giornata passata a sciare, portò la casa palloncino fino alla cima di una montagna.

Una volta arrivato, la casa rasentava quasi terra dai tanti palloncini sgonfi.

Carl la legò ad un albero e rientrò in casa per darle un ultimo saluto. Andò verso le poltrone e si accorse che, su quella di Ellie, era ancora appoggiato il libro delle avventure.

Con le lacrime agli occhi, lo prese e cominciò a sfogliarlo, fino ad arrivare alla foto della diocesi di Como. Stava per chiudere, di nuovo, il libro, quando cadde una foto dalla pagina successiva. Carl girò la pagina e, invece di trovarla completamente bianca, lesse un titolo: "*Cose da fare*". Raccolse la foto e vide che essa ritraeva lui ed Ellie nel giorno del loro matrimonio. Carl, emozionato, sfogliò pagine e pagine di foto, che raffiguravano la loro vita insieme.

Nell'ultima foto si vedevano i due sposi, ormai anziani, seduti, mano nella mano, sulle poltrone. A fianco, una frase: "*Grazie per l'avventura! Ora va e vivine un'altra. Con amore, Ellie*". Chiuse con un sorriso il libro e tornò a piedi da Russell e dalla famiglia di Livigno, lasciando la casa a guardare, da nord, tutta la Diocesi di Como.

Dopo aver raccontato l'accaduto...

- *Mi dispiace per la sua casa, Signor Fredricksen...* – mormorò Russell.





- *Beh... è soltanto una casa* – constatò Carl. Ormai lo aveva capito! Era solo una casa... piena di ricordi di Ellie, è vero, ma anche il suo cuore lo era.

È c'era qualcosa che contava di più di un ammasso di mattoni e legno: l'amicizia di Russell e di tutte le persone che aveva incontrato in questa avventura.

- *E ricevendo i loro distintivi, i seguenti ACRini si qualificano a futuri animatori* – annunciò il sacerdote della parrocchia di Russell.

Dopo un lungo elenco... - *Per assistenza agli anziani... Russell!* – procedette il sacerdote, ma si bloccò alla vista del ragazzo, che era senza accompagnatore.

Quando...

- *Scusate, permesso! Fate largo all'anziano!* – esclamò Carl, facendosi strada tra i papà ammassati sul palcoscenico – *ci sono io per lui* – disse, rivolto al sacerdote.

- *Congratulazioni Russell* – si complimentò quest'ultimo e consegnò il distintivo nelle mani di Carl.

- *Russell* – cominciò Carl – *per aver assistito gli anziani e per aver eseguito il tuo compito, andando ben oltre il tuo dovere, voglio conferirti l'onorificenza più alta che io possa assegnarti... il distintivo Ellie!* – e dopo aver detto questo, gli appuntò sul petto la spilla che Ellie gli aveva regalato quando si erano conosciuti.

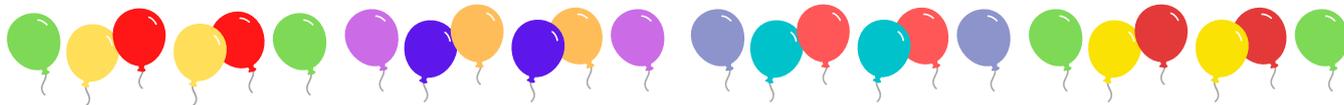
- *Accidenti!* – esultò Russell, pieno di gioia. Carl lo strinse in un lungo abbraccio.

- *L'avventura è laggiù!* – esclamò Russell.

E Carl, con un grande sorriso, mormorò - *Croce sul cuore!* –

FINE!





La Parola!

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14, 13-21)

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Rifletto!

Gesù ci chiede: "Voi stessi date loro da mangiare". Lui compie il miracolo, ma per farlo chiede aiuto ai suoi discepoli.

- Ti senti chiamato da Gesù a fare qualcosa di grande?
- Sai che Lui può compiere grandi cose attraverso di te?

Nel benedire i pani e i pesci, Gesù compie gli stessi segni dell'ultima cena e quelli che ogni prete compie durante la messa.

Sono i segni della Comunione con Dio e con gli altri.

- Quando preghi, ti senti in comunione con Dio?
- Ti piace di più pregare da solo o insieme agli altri?





L'attivitа!

Settimana scorsa abbiamo volato con gli aquiloni, questa settimana lo faremo con... le bolle di sapone, ma non semplici bolle di sapone normali: faremo quelle GIGANTI!

Faremo sia il liquido che il filo con cui fare le bolle!

Ecco tutto il necessario:

Per il liquido:

- 4 bicchieri di acqua
- 1 bicchiere di sapone per piatti
- 4 cucchiаi di glicerina oppure
1/2 bicchiere di zucchero a velo

Per le bacchette:

- 2 bacchette
- una corda oppure dei fili
- un bottone o una perlina

Procedimento:

Per il liquido:

Mescolate insieme tutti gli ingredienti; se non avete la glicerina potete utilizzare lo zucchero a velo: quando lo aggiungete assicuratevi di scioglierlo bene nella miscela ottenuta.

Lasciate riposare il tutto per almeno un'ora!

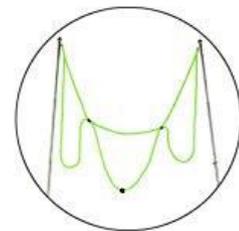
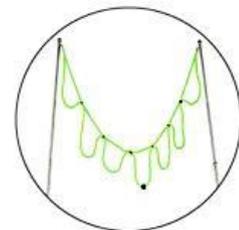
Mentre fate riposare il liquido potete costruire le vostre bacchette.

Infilate il bottone o la perlina nella corda; legate poi la corda alle bacchette. Se volete creare piú bolle insieme potete creare delle bacchette simili a quelle in foto.

Una volta create le bacchette e fatto riposare il liquido potete uscire all'aperto per divertirvi!



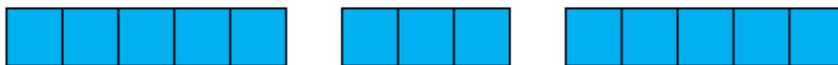
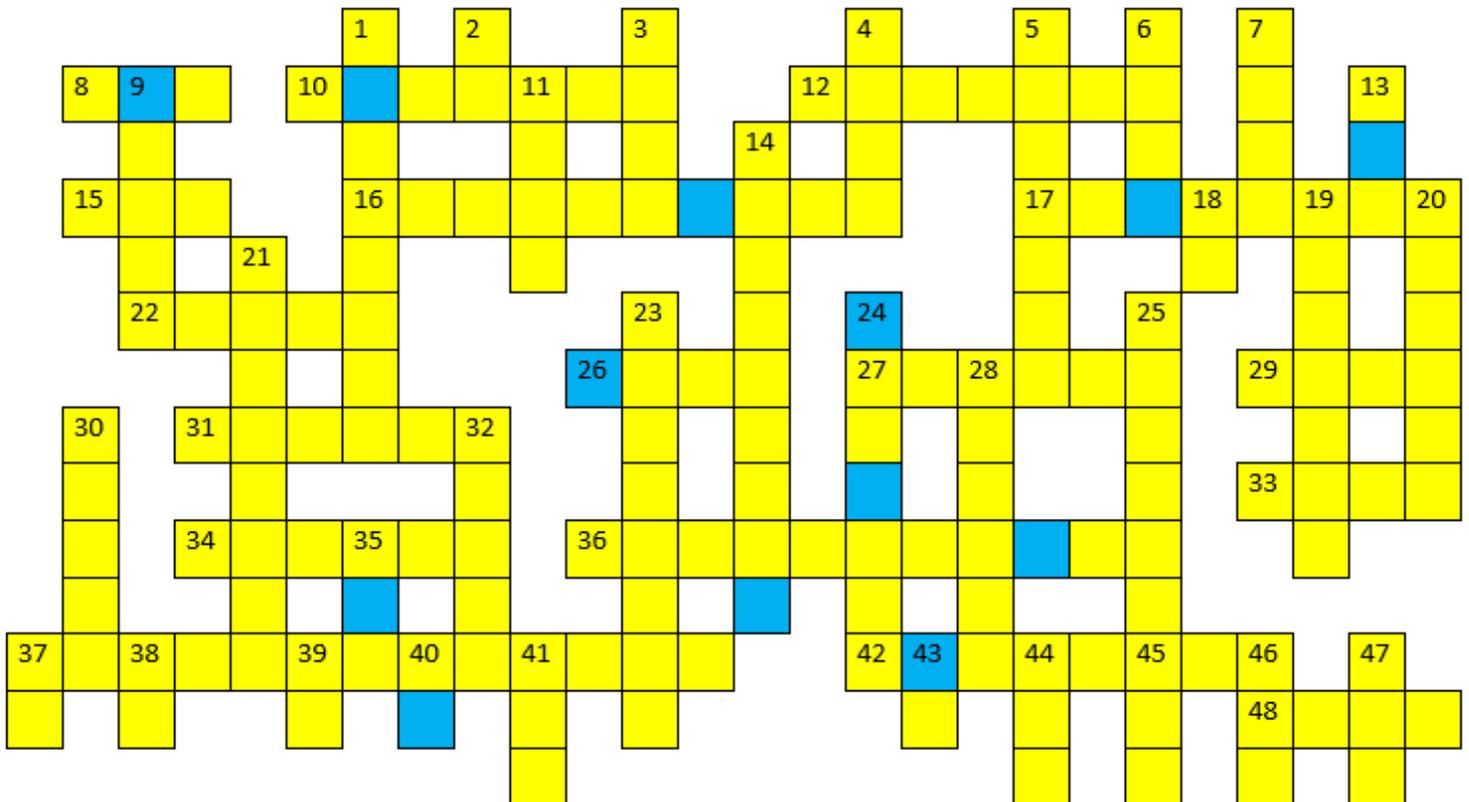
Ecco delle idee per le bacchette





Giochiamo?

Compilate il cruciverba, poi raccogli le lettere nelle caselle azzurre per scoprire un messaggio segreto!





VERTICALI

- 1 - Salume tipico della Valtellina, abbastanza simile alla slinzega
- 2 - Ne io, ne lui
- 3 - Mammifero marino tipico dei mari polari. La sua pelle è usata nello sci alpino
- 4 - Lo si fa quando ci si allaccia le scarpe
- 5 - Arianna, pattinatrice valtellinese. Aiuto: è anche un dispositivo che spruzza acqua
- 6 - L'anello che si scambia al matrimonio
- 7 - L'animale che salta e gracida
- 9 - A Bormio si tiene una tappa di quella del mondo di sci
- 11 - Famosi mattoncini giocattolo
- 13 - Lo segna il calciatore
- 14 - Uno degli impianti sciistici di Livigno
- 18 - Il fiume più lungo d'Italia
- 19 - Il comune più esteso e più a nord della Lombardia
- 20 - Il Paese delle piramidi
- 21 - Dolce tipico Valtellinese, farcito con frutta secca
- 23 - Il passo che separa Trepalle da Semogo e che ospita la frontiera (2291 mslm)
- 24 - Il passo che separa Bormio dal Trentino-Alto-Adige, famoso per ospitare tappe del Giro
- 25 - Il passo che collega Mazzo e Grosotto con Edolo e la provincia di Brescia (1852 mslm)
- 28 - Il rivestimento spinoso della castagna
- 30 - Il "frutto" del pino
- 32 - Un pezzo degli scacchi, rappresenta una costruzione difensiva
- 35 - Nè mia nè sua
- 37 - Non giù
- 38 - Risposta negativa
- 39 - I dischi che si usano per ascoltare la musica

- 40 - Bevanda calda per la colazione o la merenda
- 41 - I primi canali della televisione
- 43 - Ha la corona
- 44 - La quinta nota
- 45 - Metallo prezioso
- 46 - Tassa che non si paga a Livigno

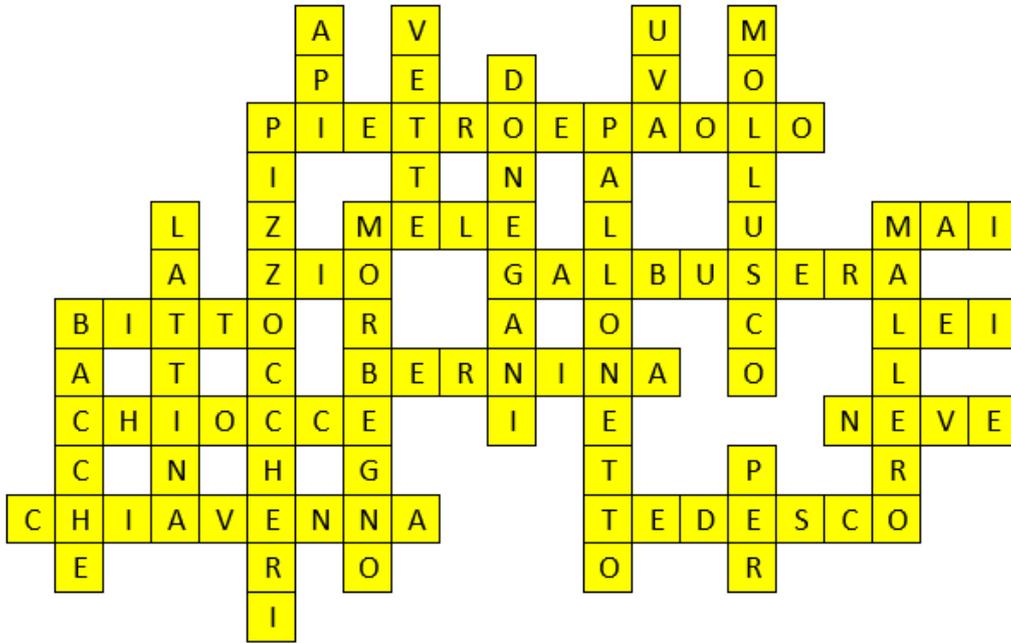
ORIZZONTALI

- 8 - Sport invernale praticato in Valtellina
- 10 - Amaro valtellinese a base di erbe, prodotto a Bormio
- 12 - Nei documenti e nella firma segue il nome
- 15 - Applicazione per smarphone e tablet
- 16 - Uno dei due laghi di Cancano
- 17 - Frazione di Livigno, centro abitato più alto d'Europa
- 22 - Animale da soma per il trasporto
- 26 - Prodotto delle galline che si mangia all'occhio di bue
- 27 - Comune noto per il Santuario della Madonna e la ferrovia del Bernina
- 29 - L'azienda automobilistica che produce Panda, Punto e 500
- 31 - Piatto tipico Valtellinese, frittelline tondeggianti croccanti con cuore di formaggio
- 33 - Lo si festeggia il 1 gennaio con fuochi d'artificio
- 34 - Foto di grandi dimensioni da appendere su un muro
- 36 - Insieme ai Bagni Nuovi, è uno dei due centri termali di Bormio
- 37 - Frazione del comune di Valfurva, nota località sciistica e "patria" di Deborah Compagnoni
- 42 - Usa le stelle e i segni zodiacali per predire ipotetici avvenimenti
- 47 - Arbusto spinoso che produce le more

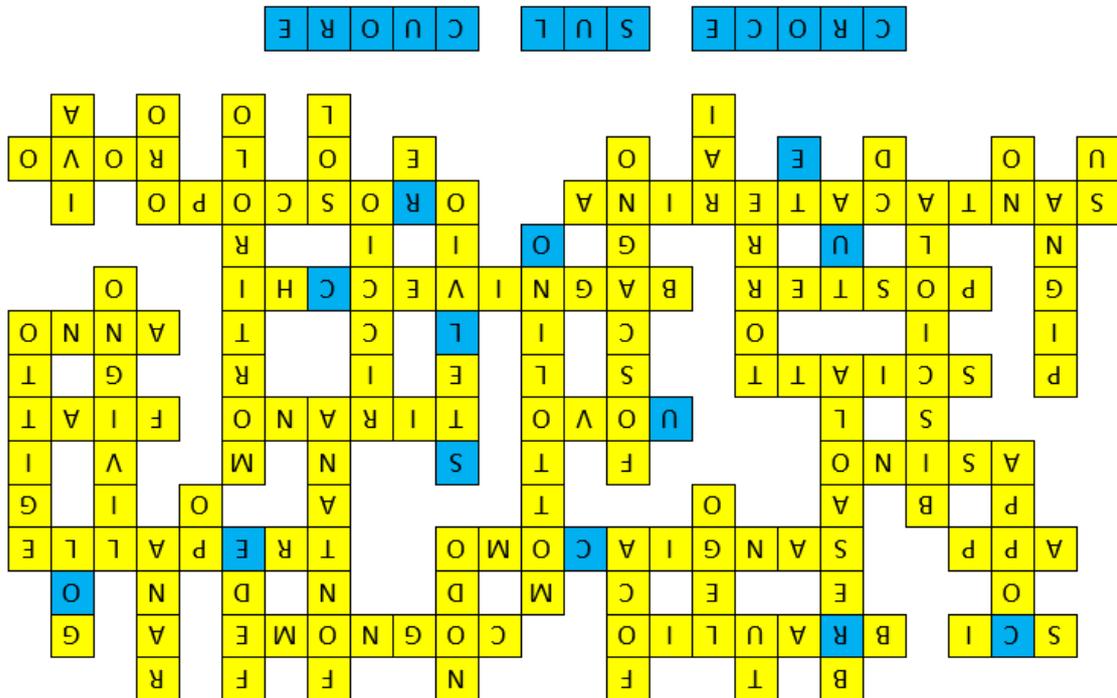




La soluzione del cruciverba della scorsa settimana



La soluzione del cruciverba di questa settimana



Vi ringraziamo per essere stati con noi in queste settimane!

Mandateci ancora le vostre foto e fateci sapere se questo giornalino vi è piaciuto!

equipeacr@azionecattolicacomo.it

**ALLA PROSSIMA
AVVENTURA!**

